



**MARNATE + NIZZOLINA**

**INSIEME**

N° 34 Anno pastorale X

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

**don Alberto** (parroco), **don Ugo**

mail: [info@chiesadimarnate.it](mailto:info@chiesadimarnate.it)

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

## **II DOMENICA DI PASQUA o della DIVINA MISERICORDIA**

(Atti 4,8-24a; Salmo 117; Colossesi 2,8-15; Giovanni 20,19-31)

### **La Pasqua di Gesù non è *magia*, ma OPERA DI DIO!**

La Parola di Dio ci descrive così il “passaggio” che Gesù ha fatto dalla morte alla vita risorta.

*Fosse stata magia*, i suoi discepoli avrebbero subito spalancato la porta del cenacolo e la loro paura sarebbe sparita immediatamente.

*L’opera di Dio*, invece, sa attendere pazientemente che la libertà dell’uomo si apra alla fiducia e decida di aprirsi al dono della grazia. L’opera di Dio è anche disposta a rispettare il possibile rifiuto dell’uomo, senza costringerlo ad accettarla.

*Fosse stata magia*, Gesù non avrebbe avuto bisogno di augurare più volte la pace al cuore angosciato dei suoi discepoli; gli sarebbe bastato una sola volta.

*L’opera di Dio*, invece, dona al cuore dell’uomo il tempo di svuotarsi di ciò che impedisce allo Spirito Santo di riempirlo del bene di Dio.

*Fosse stata magia*, i suoi discepoli non si sarebbero dimenticati dei segni della passione e, quindi, del suo amore: sarebbe bastato mostrarli una sola volta per tutte.

*L’opera di Dio*, invece, continua a riproporci i segni del suo amore, così che il nostro piccolo cuore possa accoglierli un poco di più ogni volta: e questo è ciò che oggi invociamo come la **Divina Misericordia** che Gesù ci manifesta.

**La nostra fiducia noi non la vogliamo mettere nella *magia*, ma nell’opera di Dio che salva!**

*Buona continuazione della Pasqua di Gesù! d. Alberto*

## **Il vescovo Mario ci invita a rileggere i capp. 13-17 del Vangelo di Giovanni:**

### ***Alcune indicazioni per introdurre la lettura personale di questi capitoli.***

#### **1.1. Il contesto narrativo**

L'alta valle del Cedron circonda Gerusalemme da nord a est, dividendo il Monte Sion dal Monte degli Ulivi. Oltre che prendere il nome dal torrente che la attraversa, specialmente quando piove, è tradizionalmente chiamata anche Valle di Giosafat, dove saranno radunate tutte le nazioni per il giudizio finale, secondo la profezia di Gioele (4,1-2.12).

Uscendo dalla città, sulla via verso Gerico, appena guadato il Cedron ci si imbatte in un giardino, il Getsemani. Il tragitto dalla città a questo giardino occupa uno spazio relativamente ridotto, eppure assai significativo per il *Vangelo secondo Giovanni*. Tra una sponda e l'altra della valle, Gesù compie il gesto della lavanda dei piedi durante la cena (13,2-20), Giuda esce per tradire (13,21-30), mentre i discepoli ascoltano l'ultimo grande discorso di Gesù, che si conclude in forma di preghiera (13,31-17,26).

Fino al termine del capitolo 12, Gesù ha impegnato parecchio tempo nell'incontro con tutti. Si è dedicato alla folla (specialmente in Gv 5-12), ma anche a singoli personaggi: da Nicodemo alla Samaritana, dal paralitico al cieco nato, fino agli amici di Betania Marta, Maria e Lazzaro. Non si è risparmiato nemmeno con "i Giudei", un personaggio tipicamente giovanneo, che impersona sulla scena del racconto il rifiuto progressivo di Gesù. Tale rifiuto è dovuto al non riconoscimento di lui come "l'Inviato del Padre", come egli stesso si definisce spesso in Gv 1-12.

Nei capitoli 13-17, invece, Gesù si concentra unicamente sui suoi discepoli, parlando di sé non più come di colui che è mandato dal Padre nel mondo, ma come di colui che deve tornare al Padre (Gv 14,12.28; 16,10.17.28; 17,11.13; cfr. 13,1). È una descrizione così vivida che non di rado Gesù sembra essere già tornato al Padre, mentre invece sta ancora parlando con i suoi. Questo modo di esprimersi ha ragionevolmente indotto alcuni studiosi a interpretare l'immagine di Gesù in queste pagine del quarto Vangelo come il "Cristo in transito": perciò il lettore è invitato a guardare a lui come già in movimento verso il Padre, nel mentre che pronuncia il suo discorso.

*Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, "Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa", Centro Ambrosiano, pp. 83-89.*

## MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 25 <b>aprile 2022</b>	8.30	Marnate	Cerana Amalia, Clemente e figli; Albé Cesare e fam.; Favero Mariuccia
	18.00	Nizzolina	
Martedì 26	8.30	Marnate	Colombo Francesco e Maddalena
	18.00	Nizzolina	Rosa, Giuseppe e Gaetano Panato
Mercoledì 27	8.30	Marnate	Intenzione offerente
	18.00	Nizzolina	
	20.30	Marnate	<b><u>Messa animata da RnS</u></b>
Giovedì 28	8.30	Marnate	Borroni Egidio, Enrica e fam.; Cerana Ambrogio, Maria e fam.
	18.00	Nizzolina	Gennaro, Marianna, Vincenzo; Maria Migliarino
Venerdì 29	8.30	Marnate	Colombo Franco e Letizia
	18.00	Nizzolina	
Sabato 30	8.30	Marnate	<b><u>Si celebrano le Lodi</u></b>
	17.00	Nizzolina	
	18.30	Marnate	Mantegazza Luigi, Giombelli Angela, Pozzi Antonietta, Gussoni Celestina; Corbella Gino Amadini Rina e Elio
Domenica 1 <b>maggio 2022</b> <b>III DOMENICA</b> <b>DI PASQUA</b>	8.00	Marnate	
	10.00	Marnate	Egidio e Emanuele Ceriani, famiglie Andreon Raposelli
	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	Miozzo Nadia, Mantovani Loredana e fam. Gerti
	18.00	Nizzolina	<b>Pro populo</b>

**Offerte della settimana: Marnate 1.299 €; Nizzolina 603 €**

**Offerta del Giovedì Santo per Opera Aiuto fraterno (preti anziani e malati): 466 €**

**Colletta del Venerdì Santo per la Terra Santa: 380 €**

**Offerte Quaresima per ricostruzione scuola ad Haiti (salvadanai e buste): 2.424 €**

IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724

IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709

## AVVISI

- Martedì 26, ore 16.30, in S. Ilario a Marnate: **3° incontro comunitario per i ragazzi/e che preparano la loro Cresima;**
- Mercoledì 27 in S. Ilario, dalle 18.45 alle 20.00: **adorazione eucaristica personale e possibilità di accogliere il sacramento del perdono, in particolare per i genitori dei bambini della Prima Comunione;**
- Giovedì 28, ore 16.30, in S. Ilario a Marnate: **confessioni e prove per i ragazzi/e che preparano la loro Prima Comunione;**
- Venerdì 29, ore 21.00, in S. Lorenzo a Gorla Minore: **messa nell'anniversario della costituzione del Decanato della Valle Olona;**
- Sabato 30 aprile alle ore 15.00 in S. Ilario a Marnate e domenica 1 maggio alle ore 15.00 in S. Maria Nascente a Nizzolina e alle ore 17.30 in S. Ilario a Marnate: **MESSE DI PRIMA COMUNIONE.**

Nel **mele di maggio**, reciteremo il **rosario** dal lunedì al venerdì:

- alle 17.30 in S. Sebastiano a Nizzolina (animato ogni venerdì dai bambini/ragazzi delle varie classi)
- alle 20.30 davanti alla grotta della Madonna di Lourdes a Marnate (animato ogni giorno dai bambini/ragazzi delle varie classi)
- invitiamo a pregare ogni sera in famiglia una decina del rosario con l'iniziativa del **"Fate come Gesù vi dirà"** (in distribuzione domenica alle messe).

Nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, la **messa feriale delle ore 18.00 a Nizzolina**, viene celebrata nella **chiesa di San Sebastiano**.

Per l'**apertura degli spazi esterni dell'oratorio di Nizzolina**, al momento abbiamo trovato dei volontari per le domeniche dalle 11.00 alle 12.00. Per poter aprire in settimana, occorrono altri volontari (contattare il 393955566 per offrire disponibilità). Per garantire l'**apertura pomeridiana domenicale dell'oratorio di Marnate**, occorrono altri adulti volontari (contattare il 3421630206).

Sabato 11 giugno pomeriggio: **camminata e incontro per le famiglie del Decanato** ai "Calimali" di Fagnano Olona in preparazione alla Giornata Mondiale delle Famiglie (cfr. volantino esposto - iscrizioni entro il 15 maggio presso i gruppi familiari o la segreteria).